

Comune di Valbrenta

Provincia di Vicenza

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO

L'anno **duemilaventi** addì **trenta** del mese di **novembre** alle ore **20:30** , in modalità a distanza utilizzando la piattaforma "Zoom", si è riunito il Consiglio Comunale presieduto dal **PRESIDENTE, BOMBIERI ERMANDO**, con l'assistenza del Segretario, **Moro Christian** in modalità pubblica, mediante trasmissione in diretta streaming sulla pagina YouTube del Comune di Valbrenta:

	Presenti/Assenti		Presenti/Assenti
FERAZZOLI LUCA	Presente in videoconferenza	BOMBIERI ERMANDO	Presente in videoconferenza
VANIN RAFFAELA	Presente in videoconferenza	CECCON FEDERICO	Presente in videoconferenza
LAZZAROTTO STEFANIA	Presente in videoconferenza	LANZA ANNA	Presente in videoconferenza
ILLES MAURO	Presente in videoconferenza	CAVALLI ALBERTO	Assente
GABRIELLI MICHELA	Presente in videoconferenza	MARCHIORELLO LORIS	Assente
MILANO LUCA	Presente in videoconferenza	BATTISTEL MARTINA	Assente
ZANARDI ANNA	Presente in videoconferenza		

Presenti N. **10** Assenti N. **3**

NICHELE CHIARA in qualità di assessore esterno: Presente in videoconferenza.

Constatato legale il numero dei presenti, il Vice Presidente dichiara aperta la seduta in modalità a distanza utilizzando la piattaforma "Zoom" ed invita a discutere sul seguente

O G G E T T O

**BONUS FACCIATE (art. 1 commi 219 e succ. della legge n. 160/2019).
INDIVIDUAZIONE DELLE AREE ASSIMILABILI ALLE ZONE A o B AI SENSI
DEL D.M. 02/04/1968 N. 1444.**

Visto il decreto del Presidente del Consiglio Comunale n. 12 del 28-10-2020 in attuazione dell'art. 73 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, si prevede la possibilità che le sedute del Consiglio Comunale siano tenute in video conferenza per tutto il periodo di durata dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19;

L'Assessore Chiara Nichele illustra al Consiglio Comunale la proposta di delibera.

Non avendo nessun Consigliere Comunale chiesto la parola, il Presidente dichiara chiusa la discussione sull'argomento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione dell'Assessore Chiara Nichele;

Premesso che:

- L'art. 1, commi da 219 a 224 della legge di bilancio 2019 (n. 160/2019), prevede la detraibilità dall'imposta lorda sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), del 90% delle spese documentate e relative agli interventi edilizi finalizzati al recupero o restauro delle facciate degli edifici ubicati nelle z.t.o. (zone territoriali omogenee) di tipo A o B, così come definite dal D.M.LL.PP. n. 1444 del 02/04/1968;
- Il D.M. 1444/1968 definisce:
 - Zone A:** "le parti del territorio interessate da agglomerati urbani che rivestano carattere storico, artistico e di particolare pregio ambientale o da porzioni di essi, comprese le aree circostanti, che possono considerarsi parte integrante, per tali caratteristiche, degli agglomerati stessi";
 - Zone B:** "le parti del territorio totalmente o parzialmente edificate, diverse dalle zone A): si considerano parzialmente edificate le zone in cui la superficie coperta degli edifici esistenti non sia inferiore al 12,5% della superficie fondiaria della zona e nelle quali la densità territoriale sia superiore ad 1,5 mc/mq";
- La normativa urbanistica vigente nella Regione Veneto, in particolare quella relativa alla L.R. 11/2004 ed agli atti di indirizzo a questa conseguenti, consente ai comuni, in sede di redazione della pianificazione urbanistica, di suddividere il territorio in aree con caratteristiche e denominazioni anche diverse da quelle indicate dal D.M. 1444/1968;

Considerato che l'Agenzia delle Entrate con la circolare n. 2/E del 14/02/2020, ha chiarito l'ambito oggettivo di applicazione della norma, precisando che ***"la detrazione spetta a condizione che gli edifici oggetto degli interventi siano ubicati in zona A o B ai sensi del D.M. 1444/1968, o in zone a queste assimilabili in base alla normativa regionale ed ai regolamenti edilizi comunali. In particolare, l'assimilazione alle predette zone A o B...dovrà risultare dalle certificazioni urbanistiche rilasciate dagli enti competenti (omissis);***

Precisato che la suddivisione in zone territoriali omogenee od a queste assimilabili, è prevista nella parte del Piano Regolatore Comunale che detta disposizioni operative, denominata Piano degli Interventi;

Atteso che i Piani degli Interventi dei comuni fusi nel comune di Valbrenta ed in particolare quello di Cison del Grappa, hanno utilizzato terminologie e criteri di individuazione delle zone, non direttamente sovrapponibili a quelli indicati dal D.M. 1444/1968;

Rilevata pertanto la necessità di individuare, indipendentemente dalla terminologia utilizzata nei piani degli Interventi, le zone territoriali omogenee che rispondano ai requisiti indicati dal D.M. n. 1444/1968 per essere considerate zone A o B, sia per agevolare i cittadini nel ritenere o meno di aver diritto al bonus facciate, che per dare indicazioni agli uffici comunali che devono rendere le certificazioni richieste dall'Agenzia delle Entrate;

Precisato che si è proceduto, anche con la collaborazione dell'ing. Luca Zanella, estensore della variante di adeguamento del P.A.T.I. alla L.R. 14/2017, sulla base delle diverse aree così come individuate dai vari Piani degli Interventi, alla verifica dei rapporti di copertura e della densità territoriale delle stesse, utilizzando GEODB, la banca dati contenuta nel quadro conoscitivo dei

vigenti strumenti urbanistici, che è il Data Base topografico utilizzato dalla Regione del Veneto, denominato "DB Topografico";

Ritenuto di considerare appartenenti alla Z.T.O. "A", così come definita dal D.M. 1444/1968, tutte le zone così denominate quali "A1" dal Piano degli Interventi di Campolongo sul Brenta, San Nazario e Valstagna e quelle indicate come "Centro Storico – A" dal Piano degli Interventi di Cismon del Grappa;

Vista la tabella predisposta dall'ing. Luca Zanella, nella quale sono elencate tutte le altre zone a destinazione residenziale riportate nei Piani degli Interventi dei comuni fusi in Valbrenta, che possono essere assimilabili a zone "B", così come definite dal D.M. 1444/1968;

Precisato altresì che gli indici previsti dal D.M. 1444/1968, utili a classificare una parte del territorio quale zona A o B, sono per l'appunto riferiti a parti di territorio comunale come individuate nei vigenti strumenti urbanistici e non a singoli lotti, che potrebbero, data la loro limitata consistenza, avere anche i parametri di copertura e di densità previsti per le zone A o B, ma non ricadere all'interno di "parti di territorio" omogenee;

Acquisito il parere favorevole rilasciato in merito alla regolarità tecnica ai sensi degli art. 49 e 147 bis D. Lgs. n. 267/2000, così come modificati dall'art. 3 c. 1 lett. b) e lett. d) del D.L. 174/2011, convertito nella Legge 7 dicembre 2012, n. 213;

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano da n. 10 consiglieri presenti e votanti collegati in videoconferenza tramite la piattaforma "Zoom"

DELIBERA

1. Di considerare assimilabili alla Z.T.O. "A", così come definita dal D.M. 1444/1968, tutte le zone denominate quali "A1" dal Piano degli Interventi di Campolongo sul Brenta, San Nazario e Valstagna e quelle indicate come "Centro Storico – A" dal Piano degli Interventi di Cismon del Grappa;
2. Di considerare assimilabili alla Z.T.O. "B", così come definita dal D.M. 1444/1968, tutte le zone a destinazione residenziale, elencate nella tabella che viene allegata alla presente deliberazione (All. 1 nome file: Tabella assimilazione zone B).
3. Di allegare alla presente (all. 2) anche una planimetria in scala 1:5.000, ove sono individuate e campite le aree elencate nell'allegato "1", precisando che la stessa ha unicamente l'obiettivo di dare immediata evidenza delle zone assimilate a Z.T.O. di tipo B, mentre solo l'allegato "1" è da considerare quale atto ufficiale di individuazione delle stesse, in quanto fa direttamente riferimento alla numerazione delle zone contenuta nei P.I. dei comuni fusi. Si precisa che tale planimetria, per migliore lettura, è stata suddivisa in 6 diverse tavole pdf (nome file: Tavola n. 1-6).
4. Di precisare che tale individuazione ha validità solo ai fini dell'applicazione delle agevolazioni previste dall'articolo 1, commi dal 219 al 224 della L. 160/2019 (bonus facciate).
5. Di specificare che l'appartenenza di un edificio per il quale si intende richiedere il bonus facciate, ad una delle zone individuate con la presente deliberazione, dovrà essere certificata dal Responsabile dell'area 6^a Urbanistica, in seguito a formale richiesta dell'interessato.

Con successiva e separata votazione, con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano da n. 10 consiglieri presenti e votanti collegati in videoconferenza, tramite la piattaforma "Zoom", la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 – 4° comma del D. Lgs 18 agosto 2000 n. 267.

Il Presidente
F.to BOMBIERI ERMANDO

Il Segretario Comunale
F.to Moro Christian

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni da oggi.

Il, 04-12-2020

Il Responsabile della pubblicazione
F.to Moro Christian

Per copia conforme all'originale

Il, _____

La presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo Pretorio dal _____ e, non essendo soggetta al controllo di legittimità, è divenuta esecutiva ai sensi dell'art 134, comma 3 del D.L.gvo 267/2000.

Il, _____

Il Segretario Comunale
Moro Christian

Certifico io sottoscritto Segretario che copia del presente verbale venne pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ senza opposizioni o reclami.

Il, _____

Il Segretario Comunale
Moro Christian